Cofinanziato dall'Unione europea

FAMI FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2021/2027

MINISTERO DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico 2. «Migrazione legale e Integrazione» Misura di attuazione «2.d»

Ambito di applicazione «2.k» - Intervento j) «Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale»

LE IMPRESE A TITOLARITÀ STRANIERA

AGGIORNAMENTO PERIODICO A CURA DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'INCLUSIONE FINANZIARIA DEI MIGRANTI IN ITALIA

DANIELE FRIGERI | 5 NOVEMBRE 2026

Centro Studi di Politica Internazionale CeSPI ETS

FINANZA INCLUSIVA PER L'INTEGRAZIONE

Osservatorio Nazionale sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti

L'Osservatorio sull'Inclusione Finanziaria dei Migranti
è realizzato dal CeSPI nell'ambito del progetto Finanzia Inclusiva per l'Integrazione
CUP E89I24000480009

LE IMPRESE A TITOLARITÀ STRANIERA

AGGIORNAMENTO PERIODICO
A CURA DELL'OSSERVATORIO NAZIONALE SULL'INCLUSIONE FINANZIARIA DEI MIGRANTI IN ITALIA



DANIELE FRIGERI | 05 NOVEMBRE 2026

IL QUADRO GENERALE

L'imprenditoria a titolarità migrante si conferma un fenomeno dinamico e consolidato nel contesto del tessuto produttivo italiano. Al 30 settembre 2026 rappresenta il **12% del totale delle imprese** attive nel nostro paese. Si intende fornire un aggiornamento statistico sull'imprenditoria straniera in Italia, sulla base dei dati Infocamere aggiornati al 30 settembre 2026.

I dati sono organizzati in modo da offrire un quadro di sintesi complessivo del fenomeno, distinguendo tra le imprese con titolari cittadini dell'Unione Europea e quelle Extra-UE.

Le imprese a titolarità straniera

Categoria	*Numero imprese*	*Su Tot imprese straniere*
Totale nazionale	606.553	
Imprese UE	121.175	20%
Imprese Extra-UE	483.828	80%

Le imprese a titolarità straniera continuano a registrare saldi positivi, in termini di differenza fra iscrizioni e cessazioni, contribuendo positivamente alla crescita del tessuto produttivo e compensando i saldi negativi di quelle autoctone.

Saldo iscrizioni - cessazioni

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Iscrizioni	50.883	41.707	9.085
Cessazioni	28.043	23.109	4.912
Saldo	22.840	18.598	4.173

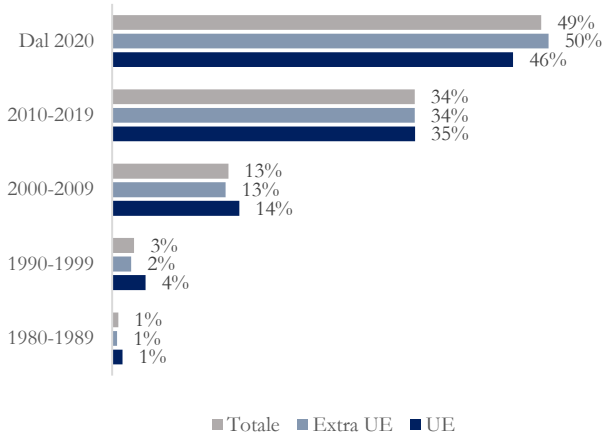
GENERE E ETÀ

Si tratta in prevalenza di **imprese maschili**. La componente femminile riguarda solo il 24% delle imprese complessive. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, per le imprese extra-UE la componente femminile è cresciuta di un punto percentuale, passando dal 22% al 23%, mentre per le imprese a titolarità UE la componente femminile è più alta e raggiunge il 32%.

I giovani imprenditori stranieri rappresentano il 14% del totale, un punto percentuale superiore a settembre 2025, ma ancora relativamente contenuto. Si evidenzia una maggiore componente giovanile con riferimento alle imprese a titolarità Extra-UE (14%) rispetto a quelle UE dove i giovani contano solo per il 9%.

La maggioranza delle imprese straniere (l'83%) **è nata dopo il 2010.**

Età imprese – anno di nascita (percentuali sul totale per categoria)



DIMENSIONE E FORMA GIURIDICA

Dimensione

Si tratta in prevalenza di **micro-imprese**, con meno di 5 addetti, dato coerente con quello nazionale, che vede il tessuto produttivo costituito per il 91% da questa tipologia di imprese. Rispetto allo stesso periodo dello scorso anno si rileva però una crescita di quasi 4 punti percentuali nell'incidenza delle imprese con più di 5 addetti, evidenza di una crescita dimensionale in corso.

Dato che trova conferma anche nella crescita nel numero complessivo degli addetti che, per le imprese Extra-UE, è pari al +4% rispetto al settembre 2025. **Le imprese non-UE assorbono l'82% degli addetti totali delle imprese straniere**.

All'interno dell'imprenditoria straniera si evidenzia, in modo particolare in alcuni settori, **la presenza di realtà strettamente connesse alla dimensione comunitaria**. Sono 57.390 le imprese che impiegano addetti esclusivamente della nazionalità corrispondente a quella dell'imprenditore, pari all'8% del totale. Percentuale che sale all'11% (53.013 imprese)

Numero addetti

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Fino a 5 addetti	91%	91%	93%
Fra 6-9 addetti	5%	5%	4%
>10 addetti	4%	4%	3%
Num. addetti totali	1.157.940	944.368	208.428

Imprese non-UE con addetti della stessa nazionalità dell'imprenditore

Settore	*Incidenza sul settore*
Industria	25%
Agricoltura	15%
Servizi	10%
Commercio	10%
Costruzioni	6%

con riferimento alle comunità non-UE, espressione di un'imprenditoria ancora fortemente legata ad un target prevalentemente ristretto alla comunità di appartenenza, spesso poco integrata nel contesto produttivo locale.

Forma giuridica

Le imprese gestite da cittadini di paesi non appartenenti all'Unione Europea sono in prevalenza **imprese individuali**, anche se negli anni **sta crescendo il peso delle società di capitali che rilevano un incremento di due punti percentuali** rispetto al 2025. La forma societaria può essere utilizzata come proxy di una impresa di dimensioni maggiori, con maggiore capacità di investimento, più strutturata e con piena separazione del patrimonio fra impresa e imprenditore.

Forma giuridica

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Imprese individuali	75%	76%	70%
Società di capitali	20%	19%	26%
Società di persone	4%	5%	3%
Altre forme	1%	0%	1%

SETTORE E TERRITORIO

Le **imprese artigiane** rappresentano il 37% delle imprese straniere, con una incidenza più alta fra le imprese UE (44%) e una quota inferiore (36%) fra quelle non UE.

Il settore predominante è quello del commercio, seguono i settori delle costruzioni (che rileva una maggiore incidenza per la componente europea) e dei servizi.

Settori di attività – incidenza sul totale

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Commercio	42%	45%	30%
Costruzioni	27%	25%	35%
Servizi	19%	19%	21%
Industria	8%	8%	7%
Agricoltura	4%	3%	7%

A livello territoriale la distribuzione delle imprese straniere segue dinamiche articolate, legate alle diverse caratteristiche dei territori, alla presenza di catene migratorie stabili, ad una diversa propensione all'imprenditorialità delle comunità presenti, al settore di attività. Per alcuni territori l'incidenza delle imprese a titolarità straniera raggiunge percentuali particolarmente significative, al di sopra della media nazionale.

Guardando alle sole imprese extra-UE, la maggioranza (l'11%) si concentra nella Provincia di Milano, l'8% in quella di Roma, il 5% a Torino e il 4% a Napoli. Seguono Firenze e Genova con il 3% e Brescia con il 2%.

Incidenza imprese straniere sul totale imprese della Provincia

Provincia	*Incidenza su tot. imprese*
Prato	33%
Trieste	20%
Imperia	19%
Firenze	18%
Reggio Emilia - Genova	17%
Milano - Gorizia	16%
Roma - Lodi	15%
Pistoia – Torino – Bologna – Piacenza – Modena- Arezzo – Venezia - Pavia	14%

INDICATORI DI PERFORMANCE

Se le imprese a titolarità extra-UE continuano a caratterizzarsi per **una maggiore vivacità**, con un tasso di natalità superiore alla media delle imprese straniere, esse mostrano però maggiori fragilità che si evidenziano in una **durata media inferiore e in un minor valore aggiunto prodotto per addetto,** che si colloca al di sotto della media delle imprese straniere e mostra un andamento crescente, ma inferiore rispetto a quello delle imprese UE.

Al contrario, **l'indicatore di performance legato al risultato ante imposte evidenzia valori superiori per le imprese extra-UE** e un tasso di crescita fra il 2020 e il 2024 superiore.

Indicatori di stabilità

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Durata media (anni)	6,6	6,4	7,7
Tasso di natalità	2,5%	2,6%	2,2%
Tasso di mortalità	1,4%	1,4%	1,2%

Indicatori di performance

	Tot. imprese straniere	*Imprese non-UE*	*Imprese UE*
Valore aggiunto per addetto 2022	22.300€	21.400€	25.200€
Valore aggiunto per addetto 2024	26.900€	25.700€	30.200€
Valore aggiunto per addetto 2025	27.300€	26.000€	31.000€
Crescita valore aggiunto 2022-2025	5.000€	4.600€	5.800€
Variazione percentuale Risultato ante-imposte 2020-2024	139,7%	141,4%	131,9%